



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1061 del 17/12/2020

OGGETTO: Subentro e trasformazione della RSA Santa Caterina da Siena di Camaiore (LU) in struttura a gestione aziendale dedicata all'accoglienza ed alla cura degli ospiti positivi al Covid-19 per assicurare i livelli di cura e di assistenza previsti per le cure intermedie in esecuzione delle Ordinanze PGRT nn. 89, 93, 98 e 112.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : SI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Gianluigi Ferri

DIRETTORE UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti: Gianluigi Ferri
(firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO: LUCA LAVAZZA (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Gabriele Morotti (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI: LAURA BRIZZI (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: SI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 1

OGGETTO: Subentro e trasformazione della RSA Santa Caterina da Siena di Camaione (LU) in struttura a gestione aziendale dedicata all'accoglienza ed alla cura degli ospiti positivi al Covid-19 per assicurare i livelli di cura e di assistenza previsti per le cure intermedie in esecuzione delle Ordinanze PGRT nn. 89, 93, 98 e 112.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 84 del 28 Dicembre 2015 recante *“Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 34 del 28 febbraio 2019 avente per oggetto *“Azienda USL Toscana Nord Ovest – Nomina del Direttore Generale”*;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del direttore generale sull'assetto organizzativo aziendale:

- n. 1109 del 19 ottobre 2016 che disciplina l'articolazione delle strutture operative per le attività e le funzioni dei dipartimenti e delle aree tecnico amministrative, professionali e di staff del centro direzionale;
- n. 1183 del 10 novembre 2016 concernente l'approvazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione aziendale, così come integrata dalle successive delibere di modifica;
- n. 832 del 16 ottobre 2020 con cui è stato adottato l'aggiornamento complessivo del regolamento generale di organizzazione aziendale;

EVIDENZIATO che a seguito della sopracitata delibera n. 1109 del 19 ottobre 2016, la UOC Rapporti istituzionali deve provvedere alla formalizzazione e gestione, tra l'altro, dei rapporti convenzionali con Enti Terzi;

PREMESSO che con l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 89 del 8 ottobre 2020, richiamata anche dalla successiva Ordinanza n. 93 del 15 ottobre 2020, integrate dalle Ordinanze n. 98 del 28 ottobre 2020 e n. 112 del 18 novembre 2020, sono state previste le seguenti eccezionali ed emergenziali azioni per tutta la durata del periodo di attuale pandemia:

- *l'ospite di RSA, RSD o altra struttura socio sanitaria, positivo al Covid risultante dal test sierologico, anche in attesa del test diagnostico molecolare, deve essere preso in carico dal Servizio Sanitario Regionale utilizzando il percorso assistenziale più appropriato;*
- *in attesa del tampone, si deve procedere alla separazione, in diverse strutture o setting assistenziali, degli ospiti risultanti positivi al test sierologico o dubbi, asintomatici o paucisintomatici, da coloro che risultano negativi, attuando per coloro che sono positivi i livelli di cura e assistenza sanitaria previste per le cure intermedie in aree sanitarie o setting assistenziali attivate anche temporaneamente in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, della legge n. 27/2020 di conversione del decreto legge n. 18/2020 (c.d. Cura Italia);*
- *le quote sociali e sanitarie degli ospiti non autosufficienti positivi al virus nelle RSA sono prese in carico dalla Azienda USL;*
- *nel caso in cui una RSA, RSD, o altra struttura socio sanitaria a gestione privata venga trasformata, d'intesa con il gestore, in una struttura interamente dedicata all'accoglienza e alla cura degli ospiti positivi al Covid-19 gestita direttamente dall'Azienda USL, la convenzione dovrà essere rinegoziata per determinare l'entità e la modalità dell'apporto ai servizi del personale in carico al privato, di qualsiasi profilo, con i relativi costi da riconoscere al gestore;*

- le RSA convertite in RSA Total Covid sono prese in carico dal SSR con personale della RSA e/o con personale della ASL;
- le ASL negoziano, per il periodo di emergenza, le condizioni giuridiche ed economiche attraverso le quali si attua la trasformazione temporanea;

TENUTO CONTO che la RSA “Santa Caterina da Siena” in Pieve di Camaiore (LU) ospita un consistente numero di utenti positivi al Covid ed ha espresso la disponibilità di trasformarsi temporaneamente, consentendo che i propri ospiti verificati con sierologia e tampone negativi siano trasferiti in altre strutture per no Covid e mantenendo all’interno dell’edificio Covid solo i propri ospiti verificati positivi, o dubbi, o altri ospiti positivi;

PRESO ATTO in particolare che:

- la RSA Santa Caterina è una struttura privata autorizzata ma non convenzionata con l’Azienda USL e che peraltro il numero di ospiti attualmente presenti in struttura (36, di cui uno negativo) è superiore a quello del numero dei posti autorizzati (22);
- che la situazione di cui sopra verrà segnalata all’Autorità Competente, fermo restando che l’Azienda USL deve prendere in carico gli ospiti positivi al virus, assumendo in proprio le quote sociali e le quote sanitarie;
- che la Zona – Distretto Versilia ha valutato che non sia possibile trasferire altrove gli ospiti non autosufficienti positivi, neppure quelli in eccesso rispetto all’autorizzazione e che l’assistenza debba essere garantita all’interno della struttura;

RILEVATO che nelle strutture residenziali riconvertite l’organizzazione infermieristica ed assistenziale e l’organizzazione medica devono essere prese in carico dall’Azienda USL per gestire un *setting* assistenziale equivalente per intensità al livello 3 (Residenzialità assistenziale Intermedia) di cui alle Delibere di Giunta n. 909 del 7 agosto 2017 e n. 1596 del 16 dicembre 2019 che fissano un livello tariffario di Euro 119 al giorno per utente ospitato;

CONSIDERATO, peraltro, che il titolare della struttura socio sanitaria deve partecipare all’attività mettendola a disposizione e conducendo la gestione a fini logistici ed alberghieri, nonché distaccando il proprio personale in forza da dedicare esclusivamente all’assistenza sanitaria o socio sanitaria, personale coordinato dai servizi aziendali territoriali di zona, senza che ciò possa comportare interposizione o somministrazione di manodopera e senza che il personale dipendente dal gestore della struttura possa accampare diritti o rivalse nei confronti dell’Azienda USL;

DATO ATTO che, secondo il proprio schema tipo di intervento, l’Azienda USL riconosce ai gestori una tariffa giornaliera che, partendo dal “*setting* 3” di cure intermedie (€ 119), è stata ridotta al 45% in maniera di determinare la tariffa netta di Euro 53,50 al giorno per ogni posto effettivamente occupato da ospiti positivi al Covid, tariffa che equivale all’importo di riferimento per la quota sociale stabilito per le RSA dalla DGRT n. 995/2016, tenuto conto che l’organizzazione sanitaria infermieristica ed assistenziale è passata sotto la responsabilità dell’Azienda USL;

RISCONTRATO che il subentro nella gestione da parte dell’Azienda USL comporta, al momento, il seguente costo presunto per il primo periodo di 30 giorni, eventualmente prorogabile sussistendone l’esigenza sino al termine del periodo di emergenza epidemiologica:

Struttura RSA	Ospiti positivi al 06.12.2020	Costo tariffario su 30 giorni	n. personale: 12 OSS	Costo rimborso personale 30 gg	Totale presunto
Santa Caterina -	35	56.175	12	30.000	86.175

VISTA la relativa convenzione, od accordo contrattuale, così come allegata quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, inoltre, di dover fornire le seguenti linee di indirizzo per l'applicazione in concreto dell'accordo contrattuale concluso:

- la Responsabilità di direzione sanitaria è posta in capo al Coordinatore Sanitario di Zona Distretto, mentre la responsabilità infermieristica e di assistenza alla persona è da ricondurre al Dipartimento Infermieristico, per il tramite della UOC di Assistenza Infermieristica territorialmente competente;
- nella struttura RSA devono essere applicati i requisiti di qualità e di sicurezza richiesti secondo la check list distribuita dalla UOC Sistema di Qualità e Accreditamento;
- nella medesima struttura riconvertita devono essere applicate le linee guida nella gestione dei rifiuti delle RSA, per prevenire tutti i rischi connessi ad una inadeguata gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo, affinché il titolare adempia correttamente;
- i luoghi di lavoro restano nella disponibilità del titolare stesso ma, nel trattamento sanitario degli ospiti non autosufficienti Covid+, i lavoratori da questo dipendenti seguono le procedure aziendali e le filiere produttive aziendali mentre per le altre gestioni logistiche ed alberghiere, rimanendo in capo al titolare della struttura RSA la "disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro" (art. 26, comma 1, D.Lgs. 81/2008), quest'ultimo provvede a redigere il DUVRI o, comunque, anche se assistito nella predisposizione dall'Azienda USL, ne deve assumere la responsabilità;

VISTO l'art. 18 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, che stabilisce di tenere distinti gli accadimenti contabili relativi all'emergenza utilizzando un centro di costo dedicato contrassegnato dal codice univoco "COV 20";

PRESO ATTO che il competente Dipartimento Economico ha creato un apposito progetto "AUTOFIN/COVID19" da utilizzare per l'adozione dei provvedimenti ed ordinativi di spesa;

EVIDENZIATO che il costo presunto per 30 giorni, pari ad € 86.175,00, sarà imputato sul conto economico 31021290 "Cure Intermedie e Hospice", sull'apposito fattore produttivo n. C03SSAN706006 nell'ambito del codice univoco "COV 20";

PRECISATO che eventuali successive proroghe dovranno essere contabilizzate come sopra indicato;

ACCERTATO che trattasi di costi relativi alla contingente situazione di emergenza dovuta dal diffondersi della malattia diffusiva e che, pertanto, essi non sono stati previsti nel bilancio preventivo economico per l'anno 2020, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 150 del 28/02/2020 e che con la presente deliberazione il sostenimento dei costi è espressamente autorizzato, ancorché non previsti, per far fronte alla suddetta emergenza e sarà rappresentato fra gli scostamenti rispetto al pareggio di bilancio nel corso dei monitoraggi che verranno effettuati con la Regione Toscana, prossima beneficiaria delle risorse straordinarie reperite per integrare il FSN da parte dello Stato come stabilito dal decreto legge n. 18/2020;

CONSIDERATO che trattandosi di cure intermedie residenziali la gestione economica di questo contratto sarà effettuata dalla Zona Distretto Versilia a cui verranno attribuite le risorse;

FATTO PRESENTE che presso l'Area Affari Generali e Rapporti Istituzionali del Dipartimento dei Servizi Generali è conservato agli atti d'ufficio a cura del Responsabile del procedimento, il fascicolo del procedimento stesso;

RITENUTO di conferire l'immediata eseguibilità al presente provvedimento dovendo recepire l'avvenuto subentro per attuare senza indugio le misure previste dalla normativa emergenziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali, per le parti di rispettiva competenza;

D E L I B E R A

per le motivazioni sopra elencate:

1. di formalizzare il subentro a far data dal 6 dicembre 2020 nella gestione e nella presa in carico dei soggetti non autosufficienti positivi al Covid ospitati all'interno della RSA "Santa Caterina da Siena" a Pieve di Camaiore (LU), come previsto dalle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale n. 89 del 8 ottobre 2020 e n. 112 del 18 novembre 2020;
2. di approvare, a tal fine, l'apposito accordo contrattuale da applicare per la temporanea trasformazione delle suddetta struttura, così come allegato quale parte integrante e sostanziale;
3. di ribadire quanto espresso in narrativa e di dare mandato alla Zona Versilia per le azioni conseguenti tenuto conto che la suddetta RSA è una struttura privata autorizzata ma non convenzionata con l'Azienda USL e che peraltro il numero di ospiti attualmente presenti in struttura (36, di cui uno negativo) risulta superiore a quello del numero dei posti autorizzati (22) e che i servizi di zona hanno ritenuto di non poter spostare altrove gli ospiti in eccesso;
4. di prevedere che il costo complessivo presunto per i 30 giorni di attivazione del setting 3, di cure intermedie, stimato pari ad Euro 86.175,00, sarà imputato a bilancio come segue:
 - Euro 71.812,50 sul conto economico 31021290 "Cure Intermedie e Hospice" del bilancio preventivo economico annuale per il 2020 adottato con delibera del direttore generale n. 150 del 28 febbraio 2020 utilizzando l'apposito fattore produttivo n. C03SSAN706006 nell'ambito del codice univoco "COV 20";
 - Euro 14.362,50 sul conto economico 31021290 "Cure Intermedie e Hospice" del bilancio preventivo economico annuale per il 2021, tuttora in corso di formazione ed ove sarà prevista la necessaria disponibilità, utilizzando il medesimo fattore produttivo n. C03SSAN706006 nell'ambito del codice univoco "COV 20";
5. di precisare che trattasi di costi relativi alla contingente situazione di emergenza dovuta dal diffondersi della malattia diffusiva e che, pertanto, essi non sono stati previsti nel bilancio preventivo economico per l'anno 2020, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 150 del 28/02/2020 e che con la presente deliberazione il sostenimento dei costi è espressamente autorizzato, ancorché non previsto, per far fronte alla suddetta emergenza e sarà rappresentato fra gli scostamenti rispetto al pareggio di bilancio nel corso dei monitoraggi che verranno effettuati con la Regione Toscana, prossima beneficiaria delle risorse straordinarie reperite per integrare il FSN da parte dello Stato come stabilito dal decreto legge n. 18/2020;
6. di stabilire che anche eventuali successive proroghe, qualora necessarie in relazione alle situazioni degli ospiti della struttura e all'andamento della pandemia, dovranno essere contabilizzate come sopra indicato;
7. di dare atto che trattandosi di cure intermedie residenziali la gestione economica di questo contratto è posta in carico alla Zona Distretto Versilia a cui sono attribuite le risorse;
8. di disporre l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, della Legge Regionale n. 40/2005, per le ragioni di urgenza indicate in parte narrativa;

9. di dare incarico alla UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti, di pubblicarne copia all'Albo *on line* dell'Azienda USL;
10. di trasmetterne un'altra copia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge regionale n. 40/2005 e ss.mm.ii., al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Maria Letizia Casani)

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 18/12/2020 al giorno 02/01/2021.

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia